



COMUNE DI ROVIGO

SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SUAP COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, TURISMO EVENTI E MANIFESTAZIONI, EUROPROGETTAZIONE

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Scalabrin Christian

DECRETO DIRIGENZIALE N. 15 DEL 26/01/2021

**OGGETTO: NOMINA DELL'ING. RAVAGNANI FABRIZIO RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE
RELATIVAMENTE ALL'AFFIDAMENTO DELLA REDAZIONE DELLA
VARIANTE GENERALE AL PIANO DEGLI INTERVENTI**

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto del Sindaco n. 34 del 31/07/2019 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale del Settore “Urbanistica Edilizia Privata, Suap Commercio e Attività Produttive, Turismo Eventi e Manifestazioni, Europrogettazione” a seguito dell'adozione della deliberazione di G.C. n. 70 del 29/07/2019, di approvazione della Macrostruttura dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” ed in particolare l'art. 31, co. 1 e 3, seguenti:

“1. Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.

3. Il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti”;



COMUNE DI ROVIGO

VISTE le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità Anticorruzione (ANAC) con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 ed aggiornate al D.Lgs. 19/04/2017 n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11/10/2017, in particolare il punto 10.1 dove *“Il responsabile del procedimento svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista e direttore dell’esecuzione del contratto”*;

VISTA la L. 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare gli artt. 4 e seguenti sulla figura del responsabile del procedimento;

TENUTO CONTO, in particolare che:

- l’art. 5, co. 1, della L. 241/1990 stabilisce che *“Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all’unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell’adozione del provvedimento finale”*;
- ciò è confermato dall’art. 9, co. 2, del vigente Regolamento sul procedimento amministrativo, secondo cui *“Il dirigente con atto formale può riservare a sé o assegnare ad altro dipendente addetto all’Unità Organizzativa la responsabilità di un singolo procedimento”*;

VISTO che, secondo l’art. 9, co. 3, del vigente Regolamento sul procedimento amministrativo, qualora il procedimento sia gestito in sequenza successiva da due e più unità organizzative, il responsabile della fase iniziale è il Responsabile dell’intero procedimento;

RICHIAMATI l’art. 6 della citata L. 241/1990 e l’art. 10 del vigente Regolamento sul procedimento amministrativo in cui sono indicati i compiti del Responsabile del Procedimento;

RITENUTO di individuare nell’ing. Ravagnani Fabrizio, Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D1, la figura professionale, alla luce del curriculum del dipendente, depositato agli atti dell’Ufficio Personale ed in considerazione della professionalità specifica e dell’esperienza acquisita in materia, a cui affidare la funzione di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nonché Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC), inerente l’affidamento del servizio di redazione della variante generale al Piano degli Interventi ex L.R. 23/04/2004, n. 11 e D.Lgs. 18/04/2016, n. 50;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

VISTO il vigente regolamento comunale sul procedimento amministrativo;

DECRETA

1. di nominare l’ing. Ravagnani Fabrizio, assegnato alla Sezione Pianificazione, alla luce del curriculum del dipendente depositato agli atti dell’ufficio Personale ed in considerazione della professionalità specifica e dell’esperienza acquisita in materia, la funzione di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nonché Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC), inerente l’affidamento del servizio di redazione della variante generale al Piano degli Interventi ex L.R. 23/04/2004, n. 11 e D.Lgs. 18/04/2016, n. 50;
2. di dare atto che il RUP/Direttore dell’Esecuzione svolgerà il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell’esecuzione del contratto che sarà stipulato dalla stazione appaltante, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti ed in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di affidamento;



COMUNE DI ROVIGO

3. di precisare che il RUP/DEC impartirà all'affidatario le disposizioni e le istruzioni necessarie tramite ordini di servizio trasmessi mediante PEC; in tal caso i documenti inviati si danno per conosciuti dall'affidatario acquisita la ricevuta di avvenuta consegna del documento via PEC;
4. di dare atto che gli eventuali inadempimenti contrattuali dell'affidatario del servizio, che daranno luogo all'applicazione delle penali, verranno allo stesso contestate per iscritto dallo stesso RUP/Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
5. il dipendente delegato è nominato responsabile del trattamento dei dati personali nell'ambito dell'affidamento in parola ai sensi della normativa vigente;
6. di comunicare il presente atto al dipendente interessato;
7. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
8. di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'art. 10, co. 2 e 3, ed art. 11 del Codice di Comportamento Aziendale e dell'art. 6 bis della L. 07/08/1990, n. 241 e, pertanto, in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono a vario titolo il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo a detto procedimento;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio e nel sito web dell'Ente, alla sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione Provvedimenti / Provvedimenti dei dirigenti/.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

In assenza di conflitto di interessi di cui al combinato disposto degli articoli 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013.

IL DIRIGENTE
Christian Scalabrin

Documento sottoscritto con firma digitale